

---

# Il servizio di picchetto del nucleo operativo incidenti (NOI) della SPAAS

Descrizione, disponibilità e intervento nell'ambito di incidenti o inquinamenti con possibili ripercussioni ambientali

Sezione protezione aria, acqua e suolo - SPAAS  
Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo - UGRAS

Bellinzona, febbraio 2015

# I. Principio e introduzione

La gestione d'incidenti e inquinamenti con potenziale impatto negativo sull'ambiente – aria, acqua e suolo, con gradualità variabile dal piccolo incidente al grande evento – si fonda su una strategia d'azione che fa capo principalmente ai partner attivi nell'organizzazione di difesa cantonale come i pompieri, la polizia e i servizi sanitari. Nell'ambito dello sviluppo di nuove misure per fronteggiare al meglio eventi con il coinvolgimento di radiazioni atomiche (A), organismi (B), o sostanze chimiche (C), ma anche altre segnalazioni urgenti di possibili problemi ambientali o anomalie, è stata promossa l'istituzione di un servizio di picchetto di consulenti ABC specializzati (consulenti del "nucleo operativo incidenti", NOI, della SPAAS-DT). Questi consulenti potranno affiancare con una disponibilità di 24 ore su 24 i partner d'intervento in caso d'incidente o inquinamento.

Dal 2014, la SPAAS è in grado di mettere a disposizione dei partner un servizio di picchetto di consulenti ABC grazie alla costituzione del NOI. Esso dovrà inserirsi nel sistema di difesa cantonale esistente portando, all'occorrenza di eventi negativi, un valore aggiunto alla tutela del nostro ambiente. Con il presente documento vengono delineati in maniera succinta i principali compiti del NOI e del relativo servizio di picchetto, dei mezzi a disposizione e delle prospettive.

In riferimento alle basi legali attualmente in vigore, il servizio di picchetto del NOI va inteso come organizzazione di supporto per la protezione ambientale ABC ai sensi della pertinente legislazione federale e cantonale. È a disposizione dei dispositivi previsti in materia di protezione della popolazione come lo Stato maggiore di condotta cantonale (SMCC), il nucleo operativo catastrofi (NOC) e lo Stato maggiore enti di primo intervento (SMEPI).

Ai sensi del Regolamento cantonale sull'organizzazione dei preparativi, dell'allarme e dell'intervento in caso di incidente chimico e per il conteggio delle spese degli interventi dello Stato, il consulente ABC affianca il capo intervento del centro di difesa pompieristico responsabile e la Polizia cantonale con la consulenza necessaria e coadiuvando l'inchiesta sulle cause e le responsabilità. Funge inoltre da contatto e da consulente per i responsabili dell'informazione verso l'esterno approfondendo gli aspetti tecnici circa le cause, lo svolgimento e le conseguenze dell'evento.

Nei casi di inquinamento acuto delle acque, il NOI-SPAAS funge inoltre da servizio di polizia secondo l'art. 49 della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC).

Il presente documento descrive l'offerta attuale e le prospettive future del NOI (i consulenti ABC) e del servizio di picchetto. Da notare come la necessità di questo servizio, già auspicato nel contesto del Concetto C attualmente in vigore, sia anche parte dei dispositivi previsti dal nuovo concetto cantonale ABC. Le procedure di allarme dal 117 e dal 118 all'indirizzo del NOI mirano a garantire, grazie al servizio di picchetto, la disponibilità del NOI della SPAAS nei casi e nelle situazioni che vengono descritte di seguito.

In linea generale, la definizione più precisa dei compiti e il loro ampliamento secondo quanto previsto dal nuovo concetto cantonale ABC, recentemente posto in consultazione presso i comuni e altri enti interessati, verrà proposta e formalizzata in un secondo tempo.

Parallelamente, è previsto un gruppo di accompagnamento con rappresentanti di tutti i portatori di interesse toccati dalla tematica della gestione di incidenti e inquinamenti. Questo gruppo svolge una funzione propositiva e di "controlling" delle attività del NOI per un costante miglioramento della gestione degli episodi con ripercussioni negative sull'ambiente.

## **2. Servizio di picchetto di consulenti ABC del NOI-SPAAS e gruppo di accompagnamento (GA)**

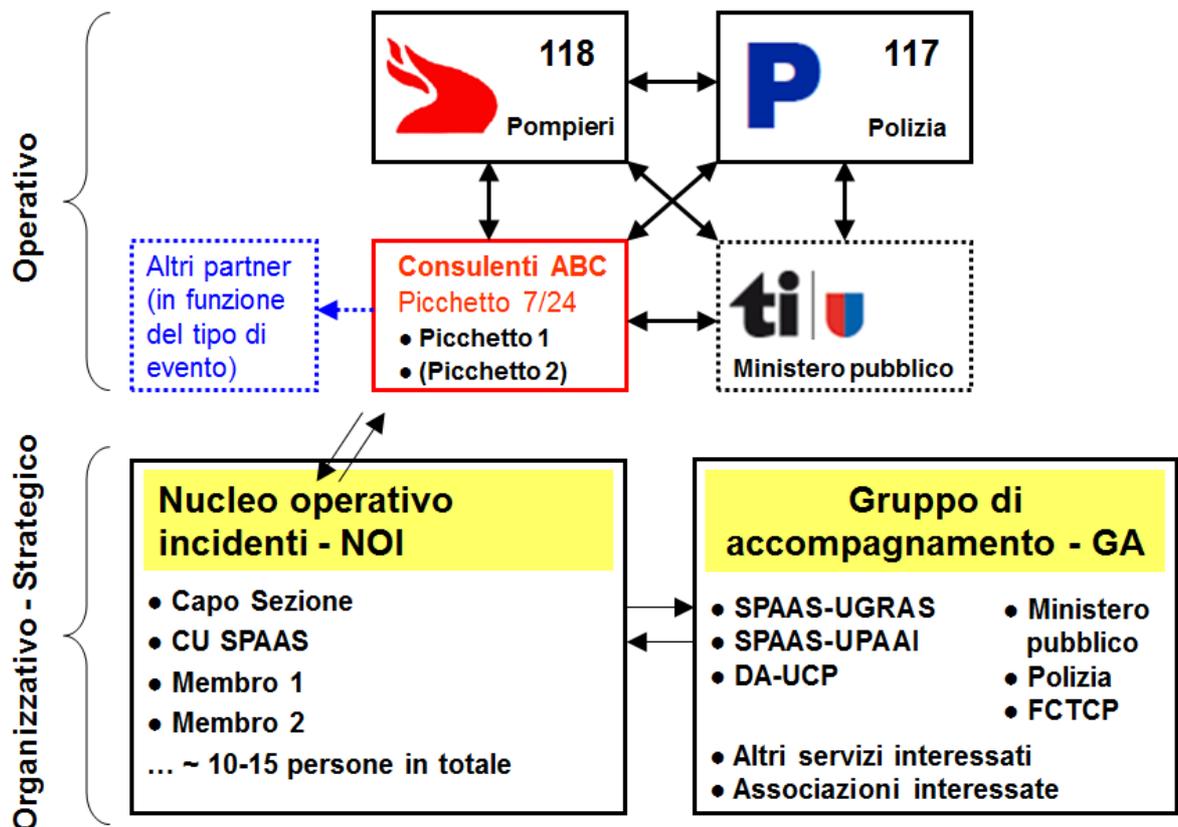
La struttura proposta mira da un lato a garantire una risposta più sistematica dei consulenti ABC, il NOI della SPAAS, per la corretta gestione di incidenti o inquinamenti e dall'altro a riorganizzare il "gruppo inquinamenti", già attivo negli ultimi 10-12 anni, affinché all'interno dello stesso possano essere rappresentati tutti i portatori di interesse.

Il Nucleo operativo incidenti, NOI, viene coordinato dall'Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo (UGRAS) della Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS). Comprende il Capo Sezione e i Capi dei diversi Uffici della SPAAS così come altri funzionari del DT (interni ed esterni alla SPAAS). I membri del NOI partecipano attualmente a una formazione interna con lo scopo di acquisire tutti gli elementi necessari allo svolgimento dei compiti previsti per i consulenti ABC (vedi capitolo 3). Per garantire la necessaria continuità e l'aggiornamento, anche una volta conclusa la formazione, verranno organizzate attività di formazione continua.

Tra i membri del NOI vengono identificate delle persone che, a turno, garantiscono il servizio di picchetto (consulenti ABC). In una prima fase, i consulenti ABC sono stati selezionati sulla base di attitudini specifiche. Una volta terminata la formazione attualmente in corso per i membri del NOI, i candidati al servizio di picchetto, oltre che a comprovare le qualità necessarie, saranno chiamati a sostenere un'apposita verifica.

Il gruppo di accompagnamento (GA), che dovrebbe sostituire il "gruppo inquinamenti" sinora attivo, è composto dai Capi degli Uffici dei servizi maggiormente interessati della SPAAS, da rappresentanti designati dalla FCTCP, della Polizia cantonale, del Ministero pubblico, delle associazioni e di tutti gli enti altrimenti interessati. Il NOI dovrà fornire al GA tutti gli elementi utili alla verifica delle situazioni e delle tendenze riscontrabili sul territorio, affinché sia possibile uno scambio che permetta di migliorare continuamente l'efficacia degli accertamenti, delle misure di prevenzione e delle procedure per l'avvio di sanzioni amministrative o penali. Il GA svolge quindi una funzione propositiva e di "controlling" delle attività del NOI e delle procedure che coinvolgono tutti gli attori attivi sul territorio in caso di incidente o inquinamento. È ipotizzabile che il GA possa riunirsi con una frequenza di due volte l'anno.

I consulenti ABC, il NOI-SPAAS, interagiscono in maniera operativa sul territorio a tutela dell'ambiente e della salute delle persone in caso di incidente o inquinamento. Alcuni dei compiti principali del servizio sono descritti al capitolo 3. I consulenti ABC vengono allarmati dalle centrali di allarme operative, in particolare quelle dei pompieri (118) e della polizia (117). La figura seguente riassume in maniera succinta l'organizzazione proposta.



### 3. Compiti principali del servizio di consulenti ABC: il NOI-SPAAS

I compiti principali e il contributo dei consulenti ABC del NOI-SPAAS possono essere riassunti in termini generali come segue:

- Fornire elementi utili e una consulenza pertinente a servizio della condotta dell'intervento.  
Il NOI non è attrezzato né formato per intervenire nella zona di pericolo, così come per la presa a carico della direzione di un intervento ABC. Il servizio di consulenti ABC è tuttavia a disposizione della condotta strategica dell'intervento, definita per legge, fornendo know-how specifico e, laddove disponibili, dati utili (es. dettagli aziendali in generale, attività OPIR in particolare). La consulenza avviene sulla base dei dati disponibili.
- Raccolta di dati ambientali e di altre informazioni per la definizione di cause e responsabilità.  
Il personale del NOI di picchetto fornisce una consulenza specifica per misurazioni "in situ" volte ad approfondire e definire l'evento. Misurazioni di questo tipo durante diversi eventi negativi per l'ambiente sono irripetibili e possono risultare indispensabili sia alla condotta dell'intervento che per la successiva definizione delle cause e il chiarimento delle relative responsabilità. Procede inoltre a prelievi ambientali per analisi di laboratorio successive.
- Raccolta di dati ambientali e monitoraggio della situazione fuori dalla zona di pericolo.  
La gestione di eventi di grossa portata nella fase caotica può risultare problematica da un punto di vista ambientale (es. acque di spegnimento) o addirittura di protezione della salute

delle persone. Il NOI, tramite il servizio di picchetto, contribuisce al monitoraggio della situazione durante la fase critica e promuove, se del caso, l'organizzazione e l'implementazione di misure d'urgenza pertinenti.

- Chiamata rispettivamente coinvolgimento di ulteriori specialisti in funzione della situazione.  
In casi particolari di bisogno specifico, il servizio di picchetto del NOI può o deve procedere a coinvolgere in tempi ristretti altri servizi o enti potenzialmente toccati in via diretta o indiretta dalla problematica.
- Organizzazione e/o consulenza per la gestione di rifiuti prodotti a seguito dell'evento.  
Eventi associati ad una produzione di grandi quantità di rifiuti possono richiedere delle decisioni in tempi ristretti sulla loro corretta gestione. In questi casi il servizio di picchetto del NOI organizza la gestione di questi materiali.
- Ricerca diretta delle cause e supporto tecnico Ministero pubblico / ai servizi interessati.  
Nel caso di incidenti o inquinamenti le cui cause o la cui provenienza non sono di facile identificazione, come per esempio taluni inquinamenti puntuali delle acque, il NOI viene coinvolto nell'immediatezza delle ricerche e si fa promotore attivo delle stesse. Fornisce nel breve periodo collaborazione e consulenza tecnica alla Polizia, al Ministero pubblico e ad altri servizi interessati per tutti gli aspetti con possibili implicazioni dirette o indirette sulla qualità dell'ambiente.
- Rapporto alla SPAAS e segnalazione ad altri servizi competenti.  
Il consulente ABC del NOI di picchetto conclude il suo intervento in ogni caso con un rapporto su quanto accaduto all'attenzione della SPAAS e di altri servizi che, per competenza, possono risultare interessati alla gestione pratica o amministrativa seguente. Nel caso di reati cura, coadiuvato dai superiori se del caso, il contatto con la Polizia e il Ministero pubblico e inoltra loro il rapporto.

Suddivisi in funzione delle fasi di un intervento ABC, i ruoli del servizio di picchetto del NOI possono essere elencati genericamente nel seguente ordine:

- Fase critica, prime ore dopo l'allarme.  
Supporto e consulenza alle forze di primo intervento e alla condotta. Organizzazione e gestione dei primi interventi d'urgenza, prime constatazioni dei possibili effetti sulle persone e sull'ambiente, prelievi, analisi e valutazione ambientale, predisposizione al monitoraggio e alla ricerca delle cause, supporto all'informazione verso l'esterno.
- Fase di messa in sicurezza, da poche ore a qualche giorno dopo l'evento.  
Gestione dei provvedimenti provvisori di limitazione degli effetti sulle persone e sull'ambiente, analisi degli effetti, monitoraggio ambientale, ricerca delle cause, definizione dei procedimenti amministrativi o penali successivi, coinvolgimento attivo di tutti gli altri servizi ed enti interessati o toccati dall'evento.
- Fase di ripristino, da pochi giorni ad anni dopo l'evento.  
Gestione dei provvedimenti di ripristino definitivo, se del caso demandata ai servizi direttamente responsabili, prosecuzione, se necessario, del monitoraggio ambientale, rapporto con analisi degli effetti, definizione dei danni, delle cause e delle responsabilità, collaborazione per la promozione delle procedure amministrative o penali in corso tramite i servizi designati o il Ministero pubblico.

## 4. Mezzi a disposizione

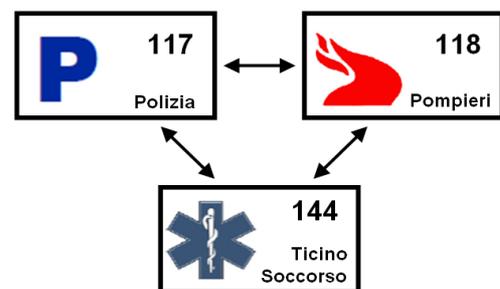
I mezzi a disposizione del NOI, in una prima fase, sono ridotti ma saranno sviluppati nel medio periodo garantendo un costante miglioramento del servizio. Per esempio, nell'ambito del concetto di protezione ABC del Cantone è prevista l'acquisizione di un veicolo di misura.

Per fare fronte alle attività nella prima fase i consulenti dispongono di:

- Computer portatile con collegamento a banche dati internet e intranet del Cantone
- Base informatica per la simulazione della propagazione di contaminanti nell'aria (MET)
- Materiale per verifiche sul posto e il prelievo di acqua, di suolo o di altre tipologie di campioni
- Dispositivi e materiale di base per la protezione personale
- Analisi sul posto di contaminanti delle acque (test veloci), elettrodi pH, O<sub>2</sub> e conducibilità

## 5. Procedura di allarme

Allo stato attuale le organizzazioni delle "luci blu" dispongono ciascuna di una centrale di allarme: quella della polizia cantonale (Centrale operativa 117), quella dei pompieri (CECAL 118) e quella dei servizi di soccorso preospedalieri (Ticino soccorso 144). A dipendenza della tipologia dell'evento sono sollecitate una o più centrali: esse sono tra loro collegate direttamente per permettere uno scambio di informazioni rapido.



Centrali di allarme

La procedura di allarme per i corpi pompieri e la difesa ABC è stata aggiornata e codificata nel 2010. Questa procedura viene applicata alle segnalazioni che possono coinvolgere incidenti o inquinamenti con sostanze chimiche (sostanze che possono mettere in pericolo la salute o l'incolumità della popolazione o minacciare l'ambiente come i preparati o i rifiuti con proprietà pericolose in generale, gli idrocarburi ecc.), con organismi pericolosi e con materiali radioattivi. Pertanto, le chiamate di emergenza in relazione ad eventi ABC o presunti tali devono essere indirizzate al 118 e coinvolgere sistematicamente la polizia.

Segnalazioni di altra natura, come comportamenti o situazioni che potrebbero essere all'origine di reati di tipo ambientale, sono per contro oggi in prima istanza segnalate al 117 o ad altri servizi cantonali (SPAAS, Guardapesca,..). In questa tipologia rientrano le segnalazioni in relazione ad anomalie puntuali o presunte attività illecite che possano essere all'origine di reati ambientali.

In linea generale, da subito e per tutti gli eventi la direzione di intervento può contattare direttamente il consulente ABC di picchetto con la richiesta di una consulenza telefonica o di un intervento sul posto in caso di opportunità o necessità. D'altra parte, la procedura di allarme mira a garantire che il coinvolgimento del consulente ABC avvenga in tutti i casi dove un suo intervento possa portare a un valore aggiunto, sia per la corretta gestione della situazione dal punto di vista della protezione dell'ambiente che per il contributo possibile al chiarimento delle cause e delle eventuali responsabilità.

Casi di questo tipo includono (lista non esaustiva):

- Sospetto presunto o fondato di inquinante particolarmente pericoloso per l'ambiente / per l'uomo
- Evento associato ad una moria di pesci o ad altre anomalie o danni su vegetazione o habitat
- Evento non solo puntuale e limitato nel tempo, ma rilevante e ancora in corso
- Origine non chiara, non identificata o non immediata
- Decorso dell'evento di difficile gestione, per es. con quantità rilevante di acque di spegnimento
- Evento in zone particolari o sensibili (es. zona di protezione delle acque, zone protette)
- Presenza di materiali particolari non identificati o contaminati, rimozione e smaltimento

## **6. Disponibilità e intervento**

Dal momento della chiamata il servizio di picchetto del NOI garantisce un tempo di reazione <60 minuti nel >80% dei casi sul territorio cantonale. Questo può essere realizzato indicativamente con i seguenti tempi intermedi:

- dopo 15 min e < 20 min - contatto con la direzione d'intervento
- < 30 min – sulla via del luogo dell'evento
- < 60 min – sul posto

## **7. Registrazione dei dati a fini statistici**

Storicamente, gli interventi a seguito di incidenti o inquinamenti venivano registrati senza l'indicazione di diversi dettagli rilevanti. Non è garantita, per esempio, la tracciabilità di dati utili che permettano nel caso della ripetizione di eventi di inquinamento irrisolti la disponibilità rapida di informazioni. Queste modalità non permettono inoltre una valutazione esaustiva dell'efficacia di misure preventive tramite l'analisi di tendenze spaziali o temporali.

La SPAAS sta attualmente implementando di un nuovo sistema informatico per la registrazione tracciabile di incidenti e inquinamenti. Questo nuovo sistema, accanto agli strumenti già previsti dalla legge, permetterà di migliorare gli obiettivi e l'efficacia degli accertamenti, l'analisi degli eventi negativi e la valutazione dell'efficacia delle misure preventive.

I dati registrati saranno disponibili all'attenzione del GA affinché, oltre alla discussione di problematiche specifiche, possano fornire una base valida per valutare tendenze in atto, zone particolarmente problematiche, l'efficacia dei provvedimenti e la definizione di proposte di miglioramento.